

Molveno | Nuova area di sosta in località "Genzianella", prescrizioni a tutela del bosco

Parcheggio: «Meno scavi»

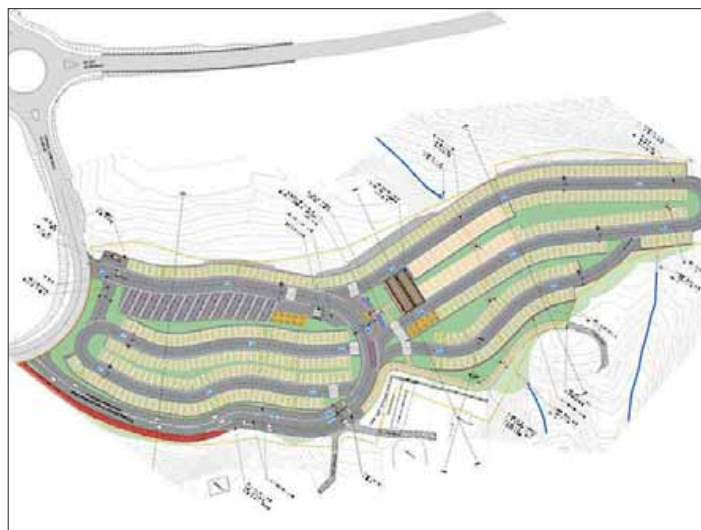
MOLVENO - Il progetto del nuovo parcheggio di attestamento in località "Genzianella" non dovrà essere assoggettato a procedura di Valutazione d'impatto ambientale. Ma alla sua stesura definitiva ed esecutiva dovranno essere apportate delle sostanziali modifiche. Lo ha stabilito il dirigente dell'Appa con una determinazione data il 17 gennaio, al termine delle verifiche iniziate al momento della domanda presentata il 4 luglio dal Comune di Molveno, che ha ideato l'intervento.

Il progetto e lo studio preliminare ambientale depositati (la planimetria **nella foto**) riguardano la realizzazione di un nuovo parcheggio di attestamento poco più a nord dell'area industriale Novic e circa 2 km a nord dell'abitato di Molveno: è prevista la realizzazione di 397 posti macchina, 10 posti auto per disabili di dimensioni, 30 posti per camper di dimensioni, 13 stalli per corriere e/o pullman.

Le motivazioni che stanno alla base della realizzazione dell'opera sono legate alla carenza di posti auto all'interno del paese, che determina, specialmente nel periodo estivo e nella zona Lido, problemi di traffico intenso e la necessità, per il sindaco, di emettere ordinanza che autorizzano l'occupazione di aree agricole private in località "Ischia".

Con la realizzazione del nuovo parcheggio e la gestione oculata degli ingressi nell'abitato di Molveno in funzione dei posti auto disponibili, tramite l'utilizzo di collegamenti navetta tra il parcheggio Genzianella e il paese, si persegue l'obiettivo di decongestionare il centro di Molveno dal traffico.

Il parcheggio sarà dotato di un sistema di controllo degli accessi da remoto con la possi-



bilità non solo di sapere in ogni momento quanta disponibilità di posti ci sarà, ma anche di effettuare il pagamento della sosta con inserimento della targa del veicolo e riconoscimento della stessa all'ingresso. Per velocizzare le uscite, si pensa anche a dedicare una delle corsie agli utenti possessori di dispositivo Telepass. Il parcheggio disporrà di servizi igienici allacciati alla fognatura, di spazi di sosta attrezzata per camper con i relativi sistemi di gestione degli scarichi, di un sistema di videosorveglianza in remoto tramite webcam, di un punto informativo che svolga funzioni molteplici dalla semplice fornitura di materiale e assistenza turistico/alberghiera a punto per ritiro/consegna di biciclette.

I servizi provinciali coinvolti nella verifica di assoggettabilità a Via non hanno rilevato particolari criticità se non per quanto riguarda gli aspetti forestali (l'area totale occupata dal progetto è di circa 23.800 mq,

di cui 22.350 a bosco e 17.900 effettivamente coperti da piante).

La documentazione fornita insieme al progetto «non esamina in modo adeguato - è stato rilevato dai servizi - le ricadute dell'intervento a carico del soprassuolo circostante, né fornisce suggerimenti operativi finalizzati a mitigare l'impatto determinato dal disboscamento e dai movimenti terra». Per questo è stato prescritto che - nella prosecuzione dell'iter - dovranno essere ridotti «significativamente» gli scavi nel versante di monte e le relative rampe artificiali prodotte, ridefinita l'altimetria dei terrazzamenti, perseguita una maggiore compensazione fra sterri e riporti, valutate le conseguenze derivanti dall'esteso abbattimento di piante, in particolare riguardo alla «stabilità dei futuri margini boscati lato monte e agli accorgimenti operativi da adottarsi per mitigare gli impatti idrogeologico/forestali della trasformazione». **G.Car.**